Verona, 24 ottobre 2015 circ. n.61

AI Docenti

Al personale ATA

Alla DSGA

Agli atti

Oggetto: convocazione straordinaria del collegio docenti

A seguito della richiesta protocollata in data 25 settembre 2015 con n. 9001/II.2D di protocollo è convocato un collegio docenti straordinario presso l’aula magna **dell’istituto Giorgi** per il giorno giovedì 5 novembre 2015 dalle ore 14.30 alle ore 17.00 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione del verbale della precedente seduta; ALLEGATO 1
2. nota MIUR relativa al finanziamento delle attività di aggiornamento e formazione attribuite al personale docente di ruolo; ALLEGATI 2
3. scheda provvisoria di rendicontazione per le spese individuali di aggiornamento e formazione; ALLEGATO 3
4. delibera in merito alle attività di aggiornamento e formazione; ALLEGATO 4
5. presentazione delle linee guida del POF a cura della DS;
6. individuazione di 2 docenti nominati dal collegio per fare parte del Comitato di Valutazione: i docenti interessati a candidarsi sono pregati di rendere nota la loro intenzione entro il 2 novembre 2015, operazione di voto a scrutinio segreto, ogni votante indicherà 2 nominativi. Si procederà quindi allo scrutinio e alla proclamazione; ALLEGATI 6 e 7. Si precisa in merito alla richiesta avanzata che:
   1. la normativa (punto 1 della richiesta) è stata già resa nota e in più di una occasione commentata alla luce delle comunicazioni MIUR;
   2. la definizione dei criteri e delle necessità in base alle quali individuare, da parte del dirigente scolastico, gli incarichi da affidare fino ad un massimo del 10% dei docenti (punto 2 della richiesta) è stata affrontata in ragione delle indicazioni che ci sono state fornite per la segnalazione dell’organico di potenziamento;
   3. la definizione dei criteri di individuazione e scelta dei componenti del comitato di valutazione (punto 3 della richiesta) è oggetto del Collegio in convocazione;
   4. la definizione dei criteri per l’attribuzione del “bonus” anche a seguito dell’intesa con la contrattazione di istituto (punto 4 della richiesta) non è materia di discussione del collegio.
7. varie ed eventuali.

La DS Lina Pellegatta

SI RIPORTANO DI SEGUITO GLI ARTICOLI DELLA LEGGE 107/2015 OVE SI MENZIONA IL COMITATO DI VALUTAZIONE:

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente e'

istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'universita' e

della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200

milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello

territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla

dotazione organica dei docenti, considerando altresi' i fattori di

complessita' delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a

maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'universita' e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati

dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi

dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16

aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente

articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del

fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, e' destinata a

valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle

istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di

retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso

alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11

del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297,

e' sostituito dal seguente:

«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). - 1. Presso

ogni istituzione scolastica ed educativa e' istituito, senza nuovi o

maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la

valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal

dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal

collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e

per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e

un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione,

scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico

regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei

docenti sulla base:

a) della qualita' dell'insegnamento e del contributo al

miglioramento dell'istituzione scolastica, nonche' del successo

formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in

relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e

dell'innovazione didattica e metodologica, nonche' della

collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla

diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilita' assunte nel coordinamento organizzativo

e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresi' il proprio parere sul superamento

del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed

educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente

scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera

a), ed e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di

tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su

richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente

scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente

componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il

consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il

comitato esercita altresi' le competenze per la riabilitazione del

personale docente, di cui all'articolo 501».

130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici

regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'universita' e

della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni

scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi

dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16

aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente

articolo. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato

tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione,

dell'universita' e della ricerca, previo confronto con le parti

sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida

per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali

linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero

dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, sulla base delle

evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici

regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso,

indennita', gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento

comunque denominato.